

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
7 AGOSTO 2012, N.19

Parziale rettifica dell'ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012 recante "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte della DICOMAC"

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
7 AGOSTO 2012, N.20

Interventi provvisori urgenti delle opere idrauliche di bonifica e di difesa del suolo finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 7 AGOSTO 2012, N.19

Parziale rettifica dell'ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012 recante "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte della DICOMAC"

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art.1, comma 2, del D.L. n. 74/2012

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 3 del 2 giugno 2012, la quale, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, ha provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione nonché della realizzazione degli interventi provvisori urgenti, ad istituire in loco, ovvero presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del dipartimento della Protezione Civile;

- l'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 3/2012, ai sensi del quale la DI.COMA.C, relativamente al territorio della Regione Emilia-Romagna, è stata autorizzata ad operare per il tramite delle strutture della Regione, costituenti parte integrante della DI.COMA.C stessa;

- l'art. 7, comma 1, dell'OCDPC n. 3/2012, come modificato dall'art. 2 dell'OCDPC n. 9 del 15 giugno 2012, ai sensi del quale agli oneri finanziari connessi alle iniziative d'urgenza di cui alla medesima OCDPC n. 3/2012 ed alla precedente OCDPC n. 1/2012 si fa fronte a valere sulle risorse individuate dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 maggio 2012 nel limite di € 34.900.000,00 per le province delle tre Regioni colpite dagli eventi sismici;

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, (convertito con modificazioni con L. 1 agosto 2012 n. 122 pubblicata in

G.U. n. 180 del 3 agosto 2012) con il quale lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012 è stato prorogato fino al 31 maggio 2013 e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 che ha istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo articolo 2, comma 6;

VISTA la nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale, si dispone, tra l'altro, che alla data del 2 agosto 2012 cessano le funzioni e le attività della DI.COMA.C e dei Direttori delle tre Regioni interessate, tra cui, per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, quali soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione ai sensi della OCDPC n. 1/2012 e dell'OCDPC n. 3/2012 al quale subentra, a decorrere dal 3 agosto 2012, il Presidente della regione in qualità di Commissario delegato;

TENUTO CONTO CHE:

- per l'Emilia-Romagna, il Presidente della Regione - Commissario delegato si avvale, ai fini delle attività di assistenza alla popolazione, dell'Agenzia regionale di protezione civile;

che gli oneri finanziari per la prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza ed assistenza alla popolazione, opere provvisorie ed urgenti da parte dei Commissari delegati gravano sul fondo di cui all'art. 2 del DL n. 74/2012 nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti, nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

CONSIDERATO che con propria ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012 in attuazione della richiamata OCDPC n. 15/2012, sono state date disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DICOMAC al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, l'espletamento delle attività avviate dalla DI.COMA.C. in stretto raccordo con le strutture regionali;

DATO ATTO che da un più approfondito esame, ed in relazione a quanto stabilito con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2012, è emersa la necessità di provvedere alla parziale rettifica della propria ordinanza n. 17/2012 e, conseguentemente, alla revisione della stima degli oneri finanziari meglio dettagliati nella relativa tabella All.1, necessari per assicurare l'espletamento delle attività previste nella medesima ordinanza;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge

15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 1 agosto 2012, pubblicata in G.U. n. 180 del 3 agosto 2012;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- l'art.27 comma 1, della L.24 novembre 2000, n.340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

RITENUTO che per garantire il necessario supporto alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione ricorrano le condizioni da rendere necessaria la dichiarazione di provvisorietà efficacia ai sensi della L. 24/11/2000 n.340;

DISPONE

1. di rettificare la propria ordinanza n. 17/2012 provvedendo a stralciarne il punto n. 17 del dispositivo;

2. di rettificare la tabella allegato 1 (All.1) all'ordinanza n. 17/2012 provvedendo a stralciarne il punto n. 10;

3. di rettificare altresì le premesse ed il punto n. 18 del dispositivo dell'ordinanza n. 17/2012 rideterminando l'importo complessivo della stima degli oneri finanziari derivanti dalla necessità di assicurare l'espletamento delle attività nella stessa meglio precisate, conseguenti all'attuazione dell'OCDPC n. 15/2012, in € 17.220.000 anziché 21.220.000;

4. di inviare la presente ordinanza alla corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. n. 20/1994, dichiarandola, al contempo, provvisoriamente efficace ai sensi dell'art.27, comma 1 della L. 340/2000;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 7 agosto 2012

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA-COMMISSARIO DELEGATO n. _____/_____ STIMA DEGLI ONERI FINANZIARI NECESSARI PER ASSICURARE CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (ATTUAZIONE DELL' OCDPC N 15/2012)			
n.	Descrizione	Periodo	Importo (€)
1	assistenza alla popolazione-gestione campi e strutture di accoglienza (6000 assistiti per un costo unitario €: 20/giorno/persona)	agosto-settembre 2012 (gg. 60)	7.200.000
2	assistenza alla popolazione-alberghi (2000 assistiti per un costo unitario €: 40/giorno/persona/)	agosto-settembre 2012 (gg. 60)	4.800.000
3	personale dei VVFF (n. 600 unità per €: 300/giorno/persona)	30 luglio 2012 - 10 agosto 2012 (gg: 12)	2.160.000
5	personale delle Forze Armate (n. 300 unità)	30 luglio 2012 - 10 agosto 2012 (gg: 12)	160.000
6	personale Dipartimento nazionale della Protezione civile (n. 10 unità per €: 190/giorno/persona	30 luglio 2012 - 31 dicembre 2012	300.000
7	rimborso spese per tecnici regioni e liberi professionisti per rilievo agibilità e danno	30 luglio 2012 -31 dicembre 2012	100.000
8	smontaggio campi e strutture, trasporti, bonifica siti dei campi		2.300.000
9	servizi di supporto (locazioni, informatica etc..)		200.000
	TOTALE		17.220.000

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 7 AGOSTO 2012, N.20

Interventi provvisori urgenti delle opere idrauliche di bonifica e di difesa del suolo finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n. 74/2012

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile e ss.mm.ii;

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova Reggio nell'Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012", coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 122/12,;

Visto l'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese";

Visto il D.P.C.M. 21 maggio 2012 di dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D. L. 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modifiche dall'art. 1 della L. n. 286/2002;

Visti i D.P.C.M. del 22 e del 30 maggio 2012, con cui è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Modena, Bologna, Ferrara, Reggio nell'Emilia, Mantova e Rovigo nei giorni 20 e 29 maggio 2012, ed è stata disposta la delega al capo del Dipartimento della Protezione civile nazionale ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Vista la l.r. 6 luglio 2012, n 7 "Disposizioni per la bonifica. Modificazioni alla legge regionale 2 agosto 1984, n. 42 (Nuove norme in materia di enti di bonifica. Delega di funzioni amministrative);

Vista la l.r. n. 1 del 2005 "Norme in materia di protezione civile", ed in particolare l'art. 8;

Viste le proprie precedenti ordinanze commissariali, ed in particolare la n. 4 del 3 luglio 2012, e la n. 8 del 10 luglio 2012, con cui sono state date disposizioni in ordine all'attuazione degli interventi di riparazione e di rafforzamento locale che consentono di eliminare le cause delle inagibilità riscontrate ed eventuali punti deboli per conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti;

Premesso che gli eventi sismici che hanno interessato le province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nei giorni 20 e 29 maggio 2012 hanno causato danni ingenti ad alcune opere di bonifica e di difesa idraulica di rilevanza strategica ai fini della sicurezza dei territori colpiti;

Considerato che, al fine di provvedere ad una prima indispensabile messa in sicurezza si rende necessario intervenire tempestivamente, nelle aree colpite dal sisma attraverso interventi provvisori urgenti sui fabbricati inagibili o gravemente danneggiati ove sono alloggiati gli impianti per il sollevamento delle acque e per la regolazione dei deflussi nonché interventi urgenti di ripristino delle arginature e dei manufatti idraulici di regolazione;

Rilevato

- chel' Agenzia regionale di protezione civile, le competenti strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna, i Consorzi di Bonifica interessati e l' Agenzia interregionale per il fiume Po in riferimento alla minore efficienza del reticolo idraulico naturale ed artificiale conseguente ai danni subiti dalle opere idrauliche e di bonifica a causa degli eventi sismici in parola, provvederanno in applicazione della L.R. n. 1/2005, alla elaborazione in via d'urgenza di un apposito scenario di rischio e di un modello di intervento riportante le modalità di attivazione del sistema di allertamento di protezione civile regionale tenuto conto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1166/2004, come modificata, per quanto concerne le azioni delle competenti strutture regionali, dalla D.G.R. n. 962/2009;

- che le Prefetture, gli enti locali e gli altri soggetti interessati provvederanno, per i propri ambiti territoriali, alla elaborazione in via d'urgenza di un piano di emergenza sulla base dello scenario di rischio e modello di intervento sopra indicati, riportante le procedure per la gestione coordinata degli interventi degli enti e delle strutture operative preposti, nonché delle risorse umane e strumentali necessarie e disponibili;

Ritenuto indispensabile, nelle more dell'espletamento delle succitate attività, garantire un adeguato livello di messa in sicurezza del territorio regionale e il ripristino della funzionalità del sistema degli impianti e delle opere per la difesa del suolo, attraverso interventi provvisori urgenti diretti:

- al rafforzamento locale degli edifici inagibili o gravemente danneggiati dagli eventi sismici nei quali sono collocati impianti e manufatti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione, aventi carattere strategico;

- alla prima messa in sicurezza tramite il prioritario ripristino delle primarie opere di difesa del suolo danneggiate dagli eventi sismici, indicate nell'Allegato 1) al presente provvedimento;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza, di rendere operativa la procedura oggetto della presente ordinanza tanto per contrastare eventuali eventi temporaleschi estivi, che gli eventi meteorici propri delle stagioni autunnale ed invernale, sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24/11/2000 n.340;

DISPONE

1. Al fine di garantire un adeguato livello di messa in sicurezza e di salvaguardia della pubblica incolumità del territorio regionale e il ripristino della funzionalità del sistema delle opere per la difesa del suolo, i Consorzi di bonifica provvedono alla rapida riattivazione degli impianti e dei manufatti pubblici di bonifica per la difesa idraulica contenuti negli edifici danneggiati dagli eventi sismici elencati nell'Allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, attraverso gli interventi urgenti di rafforzamento locale ai sensi del punto 8.4.3. delle norme tecniche delle costruzioni (DM 14 gennaio 2008), che risultino indispensabili per eliminare le cause delle inagibilità, ovvero attraverso opere provvisorie volte a raggiungere lo stesso obiettivo:

Per le medesime finalità, i Consorzi di bonifica, l' Agenzia

Interregionale per il fiume Po (AIPO) e i Servizi Tecnici di Bacino territorialmente competenti provvedono, mediante opere provvisorie urgenti, alla prima messa in sicurezza delle opere di difesa del suolo e di bonifica danneggiate dagli eventi sismici.

2. Le spese degli interventi di cui al punto 1 stimate in complessivi € 8.159.900,00 sono finanziate a valere sul fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge n. 74 del 2012, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 122/12, nell'ambito delle somme assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario. L'erogazione dei fondi, nei limiti della disponibilità delle risorse, e le indicazioni procedurali di attuazione degli interventi sono stabiliti nel presente provvedimento nonché nell'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento.

3. Gli interventi di cui al punto 1 sono attuati secondo le procedure semplificate di cui all'art. 3, comma 6, del decreto legge n. 74 del 2012, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 122/12. A tal fine, i soggetti di cui al punto 1. comunicano al Comune l'avvio dei lavori, con l'indicazione del progettista abilitato responsabile della progettazione e della direzione lavori e della impresa esecutrice. Alla comunicazione è allegato o autocertificato quanto necessario ad assicurare il rispetto della pianificazione territoriale e urbanistica, della disciplina di settore, ed in particolare della normativa antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, nonché dei vincoli paesaggistici, ambientali e storico culturali. I soggetti interessati di cui al punto 1, entro il termine di sessanta giorni dall'inizio dei lavori, provvedono a completare la documentazione allegata alla comunicazione di avvio dei lavori, comprensiva di ogni autorizzazione ed atto di assenso, comunque denominato, previsti

dalla normativa vigente e non ancora acquisiti.

4. Al termine dei lavori urgenti e di ripristino di cui al punto 1. il tecnico incaricato rilascia in via provvisoria, un certificato di agibilità sismica, nel quale certifica che siano state rimosse le carenze strutturali e non prodotte dai danneggiamenti come evidenziati e documentati nel corso dei sopralluoghi effettuati da squadre costituite da funzionari e consulenti della Regione Emilia-Romagna e da funzionari dei Consorzi di Bonifica. Il certificato di agibilità provvisorio può specificare eventuali limitazioni o cautele d'uso per taluni locali o parti della struttura.

5. Le restanti opere, necessarie per conseguire, per l'intera struttura edilizia un miglioramento sismico delle condizioni di sicurezza preesistenti, e per assicurare la messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico saranno attuate ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 74 del 2012, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 122/12.

6. Di rinviare ad una successiva ordinanza commissariale la definizione delle procedure per la rendicontazione e la liquidazione degli interventi di cui all'allegato 1).

7. Di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994.

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 7 agosto 2012

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

Allegato 1)

EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012
OPERE E IMPIANTI PER LA SALVAGUARDIA IDRAULICA DEL TERRITORIO

N. PROGR.	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNE	LOCALITÀ	FABBRICATO/ OPERA IDRAULICA	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	Bomporto	/	Arginature Canale Naviglio	sinistra idraulica - stanti da 54 a 55, lunghezza = 70 m	€ 80.000,00
2	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	Bondeno	Santa Bianca	Arginature fiume Panaro	destra idraulica - stanti da 6 a 7 lunghezza = 150 m	€ 180.000,00
3	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	Camposanto	Boaria Rovatti	Arginature fiume Panaro	sinistra idraulica - stanti da 168 a 169 lunghezza = 120 m	€ 145.000,00
4	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	San Possidonio	Casa Santa Maria Vecchia	Arginature fiume Secchia	destra idraulica - stanti da 231 a 232 lunghezza = 150 m	€ 180.000,00
5	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	Bondeno	Santa Bianca	Arginature fiume Panaro	destra idraulica - stanti da 5 a 5 lunghezza = 140 m	€ 150.000,00
6	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	Ravarno	Casa Delfini	Arginature fiume Panaro	destra idraulica - stanti da 99 a 99 lunghezza = 180 m	€ 200.000,00
7	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	Ravarno	Alessandrina	Arginature fiume Panaro	destra idraulica - stanti da 104 a 105 lunghezza = 130 m	€ 145.000,00
8	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	Ravarno	Casino Benucci	Arginature fiume Panaro	destra idraulica - stanti da 124 a 124 lunghezza = 150 m	€ 170.000,00
9	Agenzia Interregionale per il fiume Po	MO	Novi di Modena	S. Antonio in Mercadello	Arginature fiume Secchia	sinistra idraulica - stanti da 199 a 199 lunghezza = 130 m	€ 180.000,00
10	Servizio Tecnico Bacino Reno	FE	Argenta	/	"CHIAVICONE" - chiave di sbocco del torrente Idice in Reno	Risanamento e ripristino parti in calcestruzzo e armature, ripristino torrette e solai	€ 670.000,00
11	Servizio Tecnico Bacino Reno	FE	Argenta	/	"CHIAVICA BROCCHETTI" - chiave di sbocco del torrente Idice in Cassa di colmata Idice	Riparazioni e consolidamenti strutturali con fibre di carbonio	€ 80.000,00

Allegato 1)

EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012
OPERE E IMPIANTI PER LA SALVAGUARDIA IDRAULICA DEL TERRITORIO

N. PROGR.	SOGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNE	LOCALITÀ	FABBRICATO/ OPERA IDRAULICA	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
12	Servizio Tecnico Bacino Reno	FE	Argenta	/	"CHIAVICA CARDINALA - chiavica di sbocco del t. Idice in Cassa di colmata Idice	Ripristino solai	€ 50.000,00
13	Servizio Tecnico Bacino Reno	BO	Barcellona	/	"CHIAVICA GANDAZZOLO" - chiavica di sbocco del t. Savena in Reno	Riparazioni e consolidamenti strutturali	€ 315.000,00
14	Servizio Tecnico Bacino Reno	BO	Barcellona	/	"CHIAVICA GANDAZZOLO" - chiavica di sbocco del t. Savena in Reno - opere provvisionali	Opere provvisionali	€ 22.000,00
15	Servizio Tecnico Bacino Reno	FE	Bondeno, S. Agostino	/	"OPERA PO" - impianto di manovra per lo sbocco del Cavo Napoleonico nel Po "OPERA RENO" - impianto di manovra per lo sbocco del Reno nel Cavo Napoleonico	Interventi provvisionali per verifica di stabilità strutture e fondazioni	€ 150.000,00
16	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MN	Moglia	Mondine	Impianto idrovoro ed irriguo di Mondine	Opere provvisionali di messa in sicurezza per garantire l'accesso agli impianti	€ 350.000,00
17	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MN	Moglia	Mondine	Impianto idrovoro ed irriguo di Mondine - Chiavica emissaria dell'impianto verso il fiume Secchia	Opere provvisionali di messa in sicurezza per garantire l'accesso agli impianti	€ 40.000,00
18	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MN	Moglia	Mondine	Impianto idrovoro ed irriguo di Mondine - Chiavica "Sforatore" e paratoie Lama	Opere provvisionali di messa in sicurezza per garantire l'accesso agli impianti	€ 41.300,00

Allegato 1)

EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012
OPERE E IMPIANTI PER LA SALVAGUARDIA IDRAULICA DEL TERRITORIO

N. PROGR.	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNE	LOCALITÀ	FABBRICATO/ OPERA IDRAULICA	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
19	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MN	San Benedetto Po	San Siro	Impianto idrovoiro di San Siro	Opere provvisionali di messa in sicurezza per ottenere l'agibilità provvisoria e garantire l'accesso agli impianti	€ 140.000,00
20	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MN	San Benedetto Po	San Siro	Impianto idrovoiro di San Siro - Chivavica emissaria dell'impianto verso il fiume Secchia	Opere provvisionali di messa in sicurezza per garantire l'accesso agli impianti	€ 52.000,00
21	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MN	Moglia		Botte di San Prospero	Opere provvisionali di messa in sicurezza per garantire l'accesso alle chivaviche, ai sifoni e ai fabbricati sovrastanti, e ripristino funzionalità sifoni	€ 200.000,00
22	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MO	Novi di Modena	Cà Rossa	Manufatto idraulico di Cà Rossa	Opere provvisionali di messa in sicurezza per garantire l'accesso agli impianti e la loro funzionalità	€ 30.000,00
23	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Varie	Vari		Arginature di canali consorziali	Ripresa di lesioni e franamenti arginali	€ 100.000,00
24	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MN	Moglia	Gerra	Chivavica della Gerra	Opere provvisionali per messa in sicurezza e ripristino funzionalità paratoie	€ 42.600,00
25	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MO	Carpi	Ponte Pietra	Officina Carpenteria metallica, prefabbricata	Opere provvisionali ripristinare agibilità in via provvisoria	€ 30.000,00
26	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MO	Carpi	Gargallo	Officina meccanica, magazzino idraulico, materiali e attrezzature di emergenza	Opere provvisionali ripristinare agibilità in via provvisoria	€ 20.000,00

Allegato 1)

EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012
OPERE E IMPIANTI PER LA SALVAGUARDIA IDRAULICA DEL TERRITORIO

N. PROGR.	SOGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNE	LOCALITÀ	FABBRICATO/ OPERA IDRAULICA	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
27	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	RE	Rio Saliceto	Cà de Frati	Magazzino idraulico, materiali e attrezzature di emergenza	Opere provvisoriali ripristinare agibilità in via provvisoria	€ 20.000,00
28	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	RE	Castelnovo Sotto	Gazzo	Officina Carpenteria metallica, prefabbricata	Opere provvisoriali ripristinare agibilità in via provvisoria	€ 15.000,00
29	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	MN	Moglia	Mondine	Magazzino idraulico, materiali e attrezzature di emergenza	Opere provvisoriali ripristinare agibilità in via provvisoria	€ 60.000,00
30	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Stellata	Impianto idroforo ed irriguo Plastresi - Sala pompe	Opere provvisoriali di messa in sicurezza - consolidamento	€ 500.000,00
31	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Stellata	Impianto idroforo ed irriguo Plastresi - Sala pompe	Opere provvisoriali di messa in sicurezza	€ 15.000,00
32	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Stellata	Impianto idroforo Plastresi - Magazzino gruppi elettrogeni	Opere provvisoriali di messa in sicurezza	€ 100.000,00
33	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Bondeno	Impianto idroforo di Bondeno - Sala pompe	Opere provvisoriali di messa in sicurezza	€ 40.000,00
34	Consorzio della Bonifica Burana	MO	S. Felice sul Panaro	Dogaro	Impianto idroforo di Dogaro - Sala pompe	Opere provvisoriali di messa in sicurezza	€ 30.000,00
35	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Santa Bianca	Impianto idroforo Santa Bianca - Sala pompe	Opere provvisoriali di messa in sicurezza	€ 10.000,00
36	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Santa Bianca	Impianto idroforo Santa Bianca - Cabina elettrica	Ripristino cabina elettrica MT	€ 40.000,00
37	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Santa Bianca	Impianto idroforo Santa Bianca - Magazzino gruppi elettrogeni	Opere provvisoriali di messa in sicurezza	€ 10.000,00

Allegato 1)

EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012
OPERE E IMPIANTI PER LA SALVAGUARDIA IDRAULICA DEL TERRITORIO

N. PROGR.	SOGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNE	LOCALITÀ	FABBRICATO/ OPERA IDRAULICA	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
38	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Cipollette	Impianto idrovoro Cipollette - Sala pompe	Opere provvisionali di messa in sicurezza sala pompe	€ 15.000,00
39	Consorzio della Bonifica Burana	MO	Mirandola	San Martino Spino	Chiavica Regina	Opere provvisionali di messa in sicurezza	€ 32.000,00
40	Consorzio della Bonifica Burana	MO	Mirandola	Zalotta	Sponde Canale Diversivo Burana	Consolidamento sponde franate (400 m)	€ 550.000,00
41	Consorzio della Bonifica Burana	MO	Finale Emilia, vari	Canaletto, Ponte Quattrina, varie	Argini Canale Diversivo Burana	Ripristino argini con lesioni longitudinali	€ 1.000.000,00
42	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Cà Rossa	Argini Canale Diversivo Burana	Ripristino argini fessurati longitudinalmente (100 m)	€ 550.000,00
43	Consorzio della Bonifica Burana	FE	Bondeno	Bondeno	Sponde del collettore di Burana	Consolidamento sponde franate (100 m)	€ 150.000,00
44	Consorzio della Bonifica Burana	MO	Cavezzo, Mirandola, San Prospero	varie	Diversivo di Cavezzo	Consolidamento argini lesionati	€ 500.000,00
45	Consorzio della Bonifica Burana	MO	Finale Emilia, San Felice sul Panaro	varie	Sponde Cavo Vallicella	Consolidamento sponde franate (350 m)	€ 700.000,00
46	Consorzio della Bonifica Burana	BO	Crevalcore	Galeazza	Sponde del Canale emissario Acque Basse	Ripristino per fenditure in sommità e lungo la sponda sinistra	€ 50.000,00
47	Consorzio della Bonifica Burana	MO	Cavezzo	Cavezzo	Cavo Canalino	Ripristino funzionalità	€ 10.000,00
TOTALE GENERALE							€ 8.159.900,00

Allegato 2) - Disposizioni e procedure per l'attuazione degli interventi provvisori urgenti di cui all'Allegato 1)**Disposizioni generali**

Per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 del provvedimento, si applicano le disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012 adottata ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 74 del 2012, le procedure di cui ai punti 4, 5 e 6 del presente provvedimento nonché le disposizioni seguenti.

Per l'esecuzione degli interventi i cui soggetti attuatori sono i Servizi Tecnici di Bacino si applicano le disposizioni di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 6200 del 4 luglio 2000, come modificata con determinazione n. 368 del 21 gennaio 2010, ad eccezione della parte relativa all'approvazione delle perizie dei lavori da eseguire che si intende espletata con l'inserimento delle medesime nell'elenco di cui all'allegato 1 al presente provvedimento.

Per l'esecuzione degli interventi i cui soggetti attuatori sono i Consorzi di Bonifica ai sensi della L. R. n. 42/1984 si applicano le disposizioni di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 819 del 13 febbraio 2002, ad eccezione della parte relativa all'approvazione delle perizie dei lavori da eseguire che si intende espletata con l'inserimento delle medesime nell'elenco di cui all'allegato 1 al presente provvedimento.

Per l'esecuzione degli interventi il cui soggetto attuatore è l'A.I.Po si applicano le disposizioni di cui alla propria normativa interna, ad eccezione della parte relativa all'approvazione delle perizie dei lavori da eseguire che si intende espletata con l'inserimento delle medesime nell'elenco di cui all'allegato 1 al presente provvedimento.

I soggetti di cui al punto 1 del provvedimento, al fine di valutare l'efficacia e la congruità tecnica degli interventi atti ad eliminare le cause di inagibilità dei fabbricati e dei manufatti, possono avvalersi del Comitato tecnico-scientifico previsto dall'art. 4 della L.R. n. 19 del 2008.

Le spese tecniche, sono ammesse a contributo entro il limi-

te massimo del 10% (tutto compreso: progettazione, Direzione Lavori., contabilità e sicurezza) oltre IVA e oneri connessi.

Gli enti attuatori provvederanno ad acquisire su tutti gli interventi gli assenti comunque denominati da rilasciarsi a cura delle amministrazioni pubbliche competenti e di altri soggetti nei casi previsti dalle vigenti normative di settore, tra cui l'autorizzazione della Soprintendenza territorialmente competente nel caso di interventi su beni vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, avvalendosi delle procedure di semplificazione amministrativa previste dal D.L. n. 74/2012.

Varianti in corso di esecuzione

Le varianti suppletive sono ammesse nei limiti del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Economie

Le economie derivanti dall'aggiudicazione dei lavori, fermo restando quanto previsto per le varianti in corso di esecuzione di cui sopra, restano nella disponibilità del Commissario.

Prezzari regionali

In sede di progettazione i soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, faranno riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire:

- all' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, Art. 8 legge regionale n. 11/2010;

- Art. 133 decreto legislativo 163/2006" approvato con delibera di Giunta regionale n. 1048 del 2012;

- all' "Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza" della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta regionale n. 717 del 4 giugno 2012 ovvero agli elenchi dei prezzi di A.I.Po in vigore.

Entrambi i prezzari regionali appena citati sono consultabili nel seguente sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/prezzari>

Per le voci non presenti nei prezzari regionali si provvederà all'analisi prezzi, ai sensi della normativa vigente.